

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3671 del 22/07/2021
Oggetto	ditta Iren Ambiente S.p.A.- Installazione sita in Strada Borgoforte n. 34 in Comune di Piacenza (PC) - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di recupero dei rifiuti in impianto di incenerimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Allegato VIII alla Parte Seconda - punto 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora; b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno.). Riesame dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. n. 2104 del 26/10/2007 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3773 del 21/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Oggetto: ditta Iren Ambiente S.p.A.– Installazione sita in Strada Borgoforte n. 34 in Comune di Piacenza (PC) - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di recupero dei rifiuti in impianto di incenerimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Allegato VIII alla Parte Seconda - punto 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora; b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno.). Riesame dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. n. 2104 del 26/10/2007 e s.m.i.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell' 01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 312/55 del 3.12.2019 è stata pubblicata la "Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione, del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti";

Visto che in capo alla ditta Iren Ambiente (ex Tecnoborgo) risultano rilasciati seguenti provvedimenti: da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza:

- D.D. n. 2104 del 26/10/2007 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di incenerimento di rifiuti solidi urbani con produzione di energia;
- D.D. n. 490 del 13/03/2008 di rettifica del punto "D3.7 Gestione dei rifiuti in ingresso" comma 1., dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla Determinazione Dirigenziale 26.10.2007 n. 2104 ;
- D.D. n. 457 dell'11/03/2011 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla sostituzione del sistema di abbattimento delle sostanze acide nelle emissioni in atmosfera;
- D.D. n. 1959 del 21/09/2011 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla deroga del limite del parametro "AZOTO AMMONIACALE" per le acque reflue di scarico in pubblica fognatura;
- D.D. n. 773 del 24/04/2012 di aggiornamento dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativo alla gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto fanghi;
- D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;

da parte della Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza:

- DET-AMB-2016-378 del 26/02/2016 di voltura in capo alla ditta IREN AMBIENTE S.P.A.;
- DET-AMB-2016-3895 del 12/10/2016 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" per il riconoscimento della qualifica R1 all'impianto;
- DET-AMB-2017-3713 del 14/07/2017 per la modifica dell' A.I.A. nell'ambito del procedimento di VIA per l'introduzione di variazioni impiantistiche e gestionali nonché per l'adeguamento ex art. 35 della L. 11 NOVEMBRE 2014, N. 164, dell'impianto di termovalorizzazione;
- DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;
- DET-AMB-2019-3643 del 30/07/2019 modifica d'ufficio dell'allegato "Condizioni dell'AIA" per le emissioni di mercurio;

Vista la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta Iren Ambiente S.p.A. avente sede legale in Strada Borgoforte 22 Piacenza (P.I. n. 01591110356) per l'installazione sita in Strada Borgoforte n. 34 in Comune di Piacenza (PC), domanda trasmessa tramite portale IPPC-AIA in data 18/04/2019 protocollo dell'Arpae n. PG/2019/63744 del 19/04/2019 per l'attività di incenerimento di rifiuti urbani di cui al punto 5.2. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006;

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di A.I.A. si è svolto come di seguito:

- comunicazione del 29/04/2019, prot. n. 48307 (prot. Arpae n. PG/2019/68974 del 02/05/2019), con cui il SUAP del Comune di Piacenza ha informato circa l'esito positivo della "prima verifica di completezza formale della domanda e dei relativi allegati";
- nota del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) del 15/05/2019, prot. n. PG/2019/76647, relativa alla verifica positiva circa la completezza della documentazione ed all'avvio del procedimento;
- nota di convocazione della prima seduta di conferenza a cura del SAC dell'Arpae di Piacenza in data 29/05/2019, prot. n. PG/2019/84809 per il giorno 11 giugno 2019;
- nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, pervenuta all'Arpae di Piacenza il 03/06/2019, prot. n. PG/2019/87137, con la quale è stata comunicata l'impossibilità a partecipare alla conferenza di servizi ed è stata allegata la nota di valutazione del "progetto nuovo turboalternatore per la produzione di energia elettrica della potenza di 4,5 MW" rilasciato il 29/05/2019, prot. n. 27852;
- prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 11/06/2019 in cui si è dato avvio ai lavori istruttori, prese in esame alcune problematiche legate all'installazione e ci si è riservati di verificare la necessità di eventuale documentazione integrativa;
- pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT della Regione Emilia Romagna n. 227 del 10/07/2019;
- nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza prot. n. PG/2019/95256 del 17/06/2019 di trasmissione del verbale della prima conferenza di servizi e di convocazione della seconda seduta per il giorno 25/07/2019;
- seconda seduta della conferenza di servizi in data 25/07/2019 in cui si sono analizzate le integrazioni necessarie per il prosieguo dell'istruttoria;
- formale nota di richiesta integrazioni, redatta dal SAC dell'Arpae di Piacenza in data 31/07/2019, prot. n. PG/2019/120198;
- inoltro da parte della Ditta, tramite portale IPPC-AIA in data 29/10/2020, delle integrazioni richieste, assunte al prot. Arpae n. 172911 dell'11.11.2019;
- nota del SUAP del Comune di Piacenza del 21/11/2019 prot. n. 131747 (prot.lli Arpae nn. 179646, 179653 e 179668 del 21/11/2019) di trasmissione delle integrazioni fornite dalla Ditta tramite portale IPPC-AIA;
- nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) pervenuto al protocollo Arpae n. 183121 in data 28/11/2019 con la quale veniva suggerito di acquisire il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato al fine di valutare la adeguatezza del sistema impiantistico presente (acquedotto/fognatura) alle esigenze dell'autorizzazione di cui all'oggetto; nota riscontrata dal SAC dell'Arpae in data 06/12/2019; prot. n. PG/2019/187933, con la quale si specificava che il coinvolgimento di ATERSIR derivava dal disposto normativo dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- convocazione della terza seduta della conferenza di servizi con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 53706 del 10/04/2020 per il giorno 23/04/2020;
- terza seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 23/04/2020 in cui si sono analizzate le integrazioni fornite dalla Ditta e si è preso atto della volontà, da parte del rappresentante di quest'ultima di fornire ulteriori chiarimenti per la conclusione dell'iter istruttorio dell'istanza;
- nota della ditta IREN Ambiente prot. n. IA003477P del 15/05/2020 (assunta al protocollo Arpae in pari data al n. 71188) con la quale, "in considerazione della Decisione di esecuzione 2019/2010 della Commissione europea del 12 novembre 2019 in cui sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili ("BAT Conclusions") per l'incenerimento dei rifiuti" veniva richiesta "la possibilità di presentare, nell'ambito della suddetta istruttoria attualmente in itinere, la specifica documentazione di riesame a seguito della emanazione delle "BAT Conclusions"" ;
- riscontro positivo del SAC dell'Arpae di Piacenza con nota motivato dal fatto che "l'accorpamento di due procedimenti si ritiene risponda a principi di economicità, efficacia ed efficienza che sono alla base del buon andamento dell'azione amministrativa, che impone alla p.a. il conseguimento degli

obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi” pur tuttavia evidenziando che devono essere puntualmente rispettati gli adempimenti amministrativi ed istruttori previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

- documentazione integrativa trasmessa dal Gestore, sempre tramite portale IPPC-AIA, in data 29 settembre 2020 (prot. Arpae n. 139500 in pari data), riguardante la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'emanazione delle "BAT Conclusions";
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 172093 del 27/11/2020 relativa all'iter del procedimento afferente alle integrazioni fornite dalla Ditta in data 29/09/2020;
- pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT della Regione Emilia Romagna n. 442 del 23/12/2020 della documentazione di riesame a seguito della emanazione delle "BAT Conclusions";
- nota di convocazione della seduta di conferenza a cura del SAC dell'Arpae di Piacenza in data 21/01/2021, prot. n. 9722 per il giorno 11 febbraio 2021;
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Piacenza prot. n. 1765 dell'08/02/2021 in cui viene espresso parere favorevole al riesame dell'AIA per quanto di competenza;
- seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 11/02/2021 in cui si è inquadrata l'istanza di riesame per adeguamento alle BAT e analizzate alcune problematiche relative all'installazione;
- nota di convocazione della seduta di conferenza di servizi a cura del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 55956 del 13/04/2021, per il giorno 28 aprile 2021;
- seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 28/04/2021 in cui sono state definite le integrazioni necessarie per il proseguo dell'istruttoria, successivamente formalizzate con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 68347 del 30/04/2021;
- integrazioni fornite dalla Ditta a riscontro della richiesta in data 17/05/2021 e assunte al protocollo Arpae n.77634 in pari data;
- seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 25 maggio 2021 in cui sono state discusse le integrazioni fornite dalla Ditta e si è condivisa la bozza del documento "Condizioni dell'AIA";
- trasmissione alla ditta dello schema del provvedimento conclusivo del procedimento con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 86260 dell'1/06/2021;
- invio della Ditta con nota del 10/06/2021, assunta al protocollo Arpae n. 91651 dell'11/06/2021, delle osservazioni allo schema di AIA ricevuto in data 01/06/2021.

Dato atto altresì che

- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alle istanze sopra citate in data 20/02/2019 e in data 02/07/2020;
- il Gestore è in possesso di Registrazione EMAS dal 24 novembre 2008 con scadenza al 27 aprile 2023;

Rilevato che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT sopra richiamata) né successivamente;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza (Servizio Territoriale e SAC), revisionato a seguito delle osservazioni presentata dalla Ditta con nota del 10/06/2021 sopra richiamata, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A. intestata alla ditta Iren Ambiente S.p.A. per l'attività di incenerimento di rifiuti urbani di cui al punto 5.2. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 relativa all'installazione sita in Strada Borgoforte 34 in Comune di Piacenza (PC);

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
2. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
3. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
4. dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
5. la Responsabile del procedimento Claudia Salati e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta IREN AMBIENTE S.P.A. ("Gestore"), con sede legale in comune di Piacenza, Strada Borgoforte n. 22 (P.I. n. 01591110356), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività di incenerimento di rifiuti urbani di cui al punto 5.2. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 relativa all'installazione sita in Strada Borgoforte 34 in Comune di Piacenza (PC), conseguentemente alla pubblicazione delle BAT concernenti l'incenerimento di rifiuti sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 312/55 del 03/12/2019;
2. che l'ALLEGATO 1 al presente provvedimento di AIA, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2104 del 26/10/2007 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale come successivamente modificato con gli atti di cui in premessa;
3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7. il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;

- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 16 dalla data del rilascio ai sensi del comma 8 dell'art. 29-octies e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle Registrazioni Emas ottenute dagli Organi competenti, ad Arpae di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla Arpae di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 -nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art. 6 deliberazione G.R. n. 1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto), la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
5. di rendere noto che:
- 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico del competente Servizio Territoriale, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 5.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
- 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
8. di trasmettere il presente atto all'AUSL, Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Piacenza, alla ditta Irete, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Provincia di Piacenza, ad Atersir, al Suap del Comune di Piacenza per l'inoltro alla Ditta e per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ANNA CALLEGARI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.